

**COESIONE
ITALIA 21-27**

LAZIO



AVVISO PUBBLICO

VERSO PROCESSI PRODUTTIVI SOSTENIBILI

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo Strategico 2 Europa più verde

Obiettivo Specifico 6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse





FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	2
Articolo 2 – Imprese Beneficiarie	5
Articolo 3 – Spese Ammissibili.....	8
Articolo 4 – Natura e misura di contributi.....	11
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della Domanda	14

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo.....	17
Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno e realizzazione del Progetto	20
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	24
Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e Disciplina della Privacy.....	26

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni.....	27
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità.....	35
Appendice 3 – Informativa Privacy.....	38
Appendice 4 – Disciplina delle Aggregazioni e anche per i Beneficiari in Forma Singola, delle Variazioni Soggettive	42

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni

Le Appendici e l’Allegato sono parti integranti e sostanziali dell’**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell’Appendice 1.

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio attraverso il presente **Avviso** sostiene gli **Investimenti** delle **PMI** del Lazio per un uso più efficiente delle risorse e volti ad affrontare la transizione verso un’economia circolare, anche attraverso l’introduzione di eco-innovazioni.



Gli **Investimenti** agevolati devono rientrare in una o entrambe le tipologie di seguito riportate.

A. Investimenti per l'Uso Efficiente delle Risorse vale a dire quelli che, ai sensi dell'art. 47 (2) del **RGE**, conseguono almeno uno dei seguenti obiettivi:

- la riduzione netta delle risorse consumate, ad eccezione dell'energia, per ottenere una determinata quantità di produzione;
- la sostituzione dell'uso di materie prime primarie con materie prime secondarie (riutilizzate o recuperate, comprese quelle riciclate);
- la prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti da parte del **Beneficiario**;
- la preparazione al riutilizzo, la decontaminazione e il riciclaggio dei rifiuti prodotti dal **Beneficiario** o, limitatamente ai rifiuti speciali da terzi, che sarebbero altrimenti inutilizzati, smaltiti o trattati secondo una modalità di trattamento più bassa nell'ordine di priorità della gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE o meno efficiente sotto il profilo delle risorse o che determinerebbe un peggioramento della qualità dei prodotti del riciclaggio;
- la raccolta, la cernita, la decontaminazione, il pretrattamento e il trattamento di altri prodotti, materiali o sostanze generati dal **Beneficiario** o da terzi e che sarebbero altrimenti inutilizzati o utilizzati secondo una modalità meno efficiente sotto il profilo delle risorse;
- la raccolta differenziata e la cernita dei rifiuti speciali in vista della preparazione per il riutilizzo o il riciclaggio.

Sono comunque escluse le operazioni di smaltimento e di recupero dei rifiuti per la produzione di energia e sono esclusi gli **Investimenti** che comportano un aumento nella produzione di rifiuti o un maggiore uso di risorse.

B. Investimenti per l'introduzione di **Ecoinnovazioni**, vale a dire innovazioni nei prodotti che, tenendo conto del loro intero ciclo di vita (*Life Cycle Thinking*), conseguono almeno uno dei seguenti obiettivi:

- ne allungano la durata, anche consentendo la riparabilità e la manutenzione delle parti tecnologicamente obsolete o danneggiate;
- evitano di generare rifiuti non riciclabili o residui non riutilizzabili al termine del ciclo di vita, permettendone la smontabilità delle diverse componenti in relazione alle tipologie di materiali impiegati e al loro riutilizzo;
- riducono le risorse consumate, inclusa l'energia, durante l'utilizzo da parte dei consumatori rispetto a prodotti analoghi presenti sul mercato.

Gli **Investimenti** (tipologie A e B) sono agevolabili esclusivamente se hanno un impatto ambientale sostanziale, vale a dire che raggiungano la o le pertinenti soglie minime previste dal criterio di selezione a) di cui all'articolo 6¹. Tale impatto ambientale deve essere attestato da uno **Studio di Fattibilità** da presentare obbligatoriamente in sede di **Domanda** che deve essere rilasciato non prima di 3 mesi precedenti la **Data della Domanda** da un professionista esterno indipendente le cui competenze risultino certificate in conformità alla norma UNI EN ISO 14001 da parte di un organismo di valutazione a tal fine

¹ Ciò implica che tali investimenti comportano "un cambiamento fondamentale (o sostanziale) del processo di produzione ..." di cui agli artt. 14 e 2 (49) (b) o 17 (2) (a) del **RGE**.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

accreditato secondo la norma CEI UNI EN ISO/IEC 17024, e che abbia i contenuti precisati alla lettera a) dell'articolo 5.

Ciascun **Progetto** agevolato deve:

- a. essere di importo almeno pari a 150.000,00 euro;
- b. prevedere un contributo complessivo non superiore a 2.000.000,00 euro;
- c. riguardare una attività imprenditoriale svolta dal **Beneficiario** nel Lazio e che non sia oggetto di **Delocalizzazione** da uno Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo, salvo che tale **Delocalizzazione** sia avvenuta più di due anni prima della **Data della Domanda**;
- d. non riguardare **Attività e Investimenti Esclusi**;
- e. non prevedere **Investimenti** effettuati per conformarsi a **Norme dell'Unione** già entrate in vigore o destinate a entrare in vigore 18 mesi dopo il completamento dell'**Investimento**;
- f. avere un avvio dei lavori successivo alla **Data della Domanda**, intendendosi per data di avvio dei lavori quella del primo impegno giuridicamente vincolante che renda irrevocabile la realizzazione dell'**Investimento**. I lavori preparatori, quali l'acquisto di terreni e l'attività di progettazione, inclusa la realizzazione dello **Studio di Fattibilità** e della situazione contabile, ove necessaria, e la richiesta di permessi, non sono considerati come avvio dei lavori, ma per essere considerati ammissibili i relativi **Titoli di Spesa** devono essere successivi al 31 dicembre 2020;
- g. essere completato, pagato e rendicontato entro 18 mesi dalla **Data di Concessione**. Tale termine è di 24 mesi per i **Progetti** di importo superiore a 1 milione e fino a 3 milioni ed è di 36 mesi per i **Progetti** di importo superiore a 3 milioni. Per **Progetto** completato si intende quello che è entrato in funzione e che, quindi, entro tale termine abbia ottenuto, ove previsti, anche i titoli abilitativi per il suo esercizio.

Può essere concessa una sola proroga per la realizzazione del **Progetto**, su motivata richiesta da presentarsi almeno 3 mesi prima del termine e fermo restando l'impegno dell'impresa **Beneficiaria** a realizzare l'intero **Progetto** ammesso, come disciplinato all'articolo 7.

Il mancato rispetto di tale termine, come eventualmente prorogato, comporta la decadenza del contributo concesso, salvo causa di forza maggiore.



Articolo 2 – Imprese Beneficiarie

Il **Beneficiario** dei contributi previsti dal presente **Avviso** deve, alla **Data della Domanda**:

- a. rispettare il requisito dimensionale di **PMI**;
- b. non risultare un'**Impresa in Difficoltà**;
- c. essere iscritto al **Registro delle Imprese Italiano**;
- d. avere una o più **Sedi Operative** ubicate nel Lazio e risultanti al **Registro delle Imprese Italiano** in cui si svolge l'attività imprenditoriale di cui alla lettera c dell'articolo 1.

Tuttavia, i requisiti di cui alle lettere c) e d) possono essere acquisiti al più tardi al momento della presentazione della prima richiesta di erogazione, purché alla **Data della Domanda** il **Richiedente** risulti iscritto al **Registro delle Imprese** (o **Italiano** o di un altro Stato membro della UE) e l'acquisizione dei requisiti di cui alle lettere c) e d) risulti credibilmente prospettato in sede di **Domanda**.

Il requisito di cui alla lettera a) deve sussistere fino alla **Data di Concessione**. I requisiti di cui alle successive lettere b), c) e d) devono sussistere almeno fino alla data di erogazione a saldo del contributo, successivamente a tale data vige l'obbligo di non cessare o trasferire fuori dal Lazio l'attività imprenditoriale agevolata ai sensi dell'art. 65 del **RDC** con le precisazioni previste alle lettere g), h), i) e j) dell'articolo 9.

La **PMI Beneficiaria** deve inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso** nei periodi ivi indicati e fermo restando quanto stabilito all'Appendice 4 per la disciplina sulle variazioni soggettive.

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti da parte dei **Richiedenti** e dei **Beneficiari** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

I requisiti attestati dal **Richiedente** o dal **Beneficiario** mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso** sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente alla concessione o erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito, aggiornando la relativa dichiarazione per quelli attestati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La verifica del possesso di una situazione di regolarità contributiva alla **Data della Domanda**, attestata tramite **DURC**, è effettuata da Lazio Innova per tutti i **Richiedenti** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

Capacità Finanziaria



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Ciascuna **PMI Beneficiaria** deve avere le risorse e i meccanismi finanziari tali da garantire il completamento del **Progetto** agevolato e poi il mantenimento e la gestione degli **Investimenti** agevolati, come stabilito dall'art. 73 (2) (d) del **RDC**, vale a dire avere un rapporto pari o superiore a 1 tra:

1. al numeratore, il risultato della seguente somma algebrica:
 - l'importo del patrimonio netto versato², più
 - l'importo delle passività oltre l'anno³, più
 - tre volte il valore del risultato dell'esercizio incrementato dell'importo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali⁴, meno
 - l'80% dell'importo delle immobilizzazioni nette⁵;
2. al denominatore: l'importo totale dei costi del **Progetto** non coperti dal contributo.

Tutti i valori da riportare al numeratore sono quelli risultanti dall'**Ultimo Bilancio**.

Le imprese non soggette all'obbligo di deposito del bilancio utilizzano la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. relativa all'ultimo esercizio chiuso prima della domanda, redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, con l'attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi, firmata anche dal legale rappresentante dell'impresa.

Esclusivamente nel caso di società di capitali, il valore del patrimonio netto versato risultante dall'**Ultimo Bilancio** può essere incrementato, ove espressamente richiesto nell'apposito BOX del **Formulario GeCoWEB Plus**, degli eventuali conferimenti di capitale di cui all'art. 2464 (per le SRL) o all'art. 2343 (per le SPA) del c.c. a condizione che:

- al **Registro delle Imprese Italiano** risultino validamente sottoscritti alla **Data della Domanda**, anche nella misura in cui non risultino versati, oppure
- avvengano esclusivamente in denaro e in sede di **Domanda** risultino presentati i relativi impegni finanziari assunti in conformità al modello 3 in Allegato all'**Avviso**⁶.

In ogni caso i conferimenti di capitale, nella misura in cui risultano utili ad assolvere al requisito della capacità finanziaria, devono risultare validamente sottoscritti prima della concessione del contributo e versati prima della presentazione della prima richiesta di erogazione per SAL o per saldo, come precisato agli articoli 7 e 8.

Progetti da realizzarsi in forma aggregata

Ciascuna **PMI** può realizzare un unico **Progetto** agevolato ai sensi del presente **Avviso** o in forma singola o in forma aggregata, vale a dire congiuntamente ad altre **PMI Beneficarie**.

² Per importo del patrimonio netto versato si intende il totale della voce A del passivo al netto della voce A dell'attivo (Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti), di cui all'art. 2424 c.c.

³ Per importo delle passività consolidate si intende la somma degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo della voce D (Debiti) e dell'intero importo delle voci B (Fondi per rischi e oneri) e C (Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato) del passivo, di cui all'art. 2424 c.c.

⁴ Per valore del risultato di esercizio si intende l'importo positivo dell'utile dell'esercizio o l'importo negativo della perdita di esercizio risultante alla voce 21 del conto economico, di cui all'art. 2424 c.c. Per ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali si intendono le voci 10 (a) e (b) del conto economico, di cui all'art. 2424 c.c..

⁵ Per immobilizzazioni nette si intende il totale della voce B dell'attivo, di cui all'art. 2424 c.c., al netto dei fondi di ammortamento.

⁶ Come rappresentato nel modello tali impegni possono essere condizionati alla concessione del contributo richiesto.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

In caso di **Progetti** da realizzarsi in forma aggregata:

- le **PMI** partecipanti alla aggregazione non possono essere più di sei;
- ciascuna **PMI Richiedente** deve possedere ogni requisito previsto dall'**Avviso**, pena esclusione della intera **Domanda**, compreso avere il rapporto che esprime la capacità finanziaria. A tal fine al numeratore si devono considerare i valori di bilancio della singola **PMI Richiedente** e denominatore il costo del **Progetto** che rimane a suo carico, vale a dire le **Spese Ammissibili** di sua spettanza al netto della corrispondente quota di contributo;
- le **PMI** partecipanti all'aggregazione devono dare mandato ad una di loro (**PMI Mandataria**) di presentare **Domanda** e quindi di rappresentare anche le altre **PMI Richiedenti** partecipanti all'aggregazione (**Mandanti**) in modo unitario nei confronti di Lazio Innova.

Per la disciplina di dettaglio dei **Progetti** realizzati in forma aggregata e sulle variazioni soggettive si veda l'Appendice 4.

Limiti alla presentazione delle Domande

Ciascun **Richiedente** può presentare un'unica **Domanda** valida, sia in forma singola sia quale partecipante ad un **Progetto** da realizzarsi in forma aggregata, salvo che il procedimento attivato con la precedente **Domanda** abbia avuto esito negativo, vale a dire ove il precedente **Progetto** sia stato oggetto di rinuncia, ritenuto non ammissibile o non idoneo.



Articolo 3 – Spese Ammissibili

Tutte le **Spese Ammissibili** e poi le **Spese Effettivamente Sostenute** devono essere espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** agevolato, essendo tra l'altro ad esso direttamente e documentalmente riferibili, ed essere congrue, vale a dire essere sostenute alle **Normali Condizioni di Mercato**.

Le **Spese Ammissibili** si distinguono in **Spese per Investimenti** rientranti nelle tipologie A o B e in **Spese** relative alle attività di supporto del **Progetto**.

Le **Spese Ammissibili** per **Investimenti** devono essere comunque spese per l'acquisto di immobilizzazioni, come definite dagli articoli 2423 e seguenti c.c., che comprendono i costi accessori ammortizzabili congiuntamente all'investimento principale.

Indipendentemente dalla tipologia A o B di **Investimento** ammissibile inoltre:

- tutti gli **Investimenti** devono produrre o concorrere direttamente a produrre i benefici ambientali di cui all'articolo 1 e a raggiungere o concorrere direttamente a raggiungere le relative soglie minime previste dal criterio di selezione a) di cui all'articolo 6, come giustificati e quantificati nello **Studio di Fattibilità** da allegare obbligatoriamente alla **Domanda**;
- gli acquisti di terreni e fabbricati e le spese per sistemazione dei terreni, opere murarie, lavori edili e impianti civili quali, a titolo di esempio, per il riscaldamento, condizionamento, acqua, elettricità, antincendio non possono superare il 40% del totale delle spese per **Investimenti**. Sono escluse da tale limitazione le spese necessarie per l'adozione di tecnologie digitali;
- le sole spese per acquisti di terreni e relative sistemazioni non possono superare il 10% del totale delle spese per **Investimenti**;
- le spese per progettazione e le altre spese tecniche sono ammissibili entro il limite dell'8% del totale delle spese per **Investimenti** escludendo da tale soglia le spese per lo **Studio di Fattibilità**, ma includendo le spese per la relazione di verifica climatica di cui all'articolo 5 (b);
- i beni acquistati per essere ammissibili devono risultare ubicati nella o nelle **Sedi Operative** del Lazio in cui si svolge l'attività imprenditoriale oggetto del **Progetto**.

Sono inoltre **Spese Ammissibili** le spese sostenute per le seguenti attività di supporto al **Progetto**:

- il costo per lo **Studio di Fattibilità**, entro il limite complessivo del 4% del totale delle **Spese Ammissibili** del **Progetto** e comunque entro il valore massimo di 80.000 euro in valore assoluto;
- il costo per la redazione da parte di un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della situazione contabile di cui all'articolo 5 (c) da presentarsi necessariamente in sede di **Domanda** nel caso di imprese non tenute al deposito del bilancio. Tale **Spesa** è ammissibile entro un massimo di 700,00 euro;
- il premio per la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo obbligatorio.

Ai fini degli obblighi di rendicontazione di cui all'articolo 8 del presente **Avviso** tutte le **Spese Effettivamente Sostenute** devono essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti** e sui fondi europei, come specificato in dettaglio "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione", in particolare tutte le **Spese Effettivamente Sostenute** devono:



- a. derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati) ad eccezione delle transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. business to consumer). Tali contratti devono risultare sottoscritti successivamente alla **Data della Domanda**, fatte salve le eccezioni di cui alla lettera f) dell'articolo 1;
- b. essere giustificati da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare riconducibile al contratto di cui alla lettera a) e integralmente pagato;
- c. essere pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**. Si precisa che i pagamenti devono risultare riconducibili ai **Titoli di Spesa** di cui alla lettera b).

Si precisa che poiché lo **Studio di Fattibilità** e quando necessaria la situazione contabile devono essere allegati alla **Domanda**, i relativi contratti, **Titoli di Spesa** e pagamenti devono risultare coerenti con le tempistiche previste per la loro redazione.

Le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il **CUP** indicato nell'**Atto di Impegno**. Per le fatture emesse prima della data di invio dell'**Atto di Impegno** e per quelle in cui il fornitore abbia ommesso di indicare il **CUP**, il **Beneficiario** deve provvedere, prima della rendicontazione, all'indicazione del **CUP**, come specificato più nel dettaglio nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione".

Non sono comunque **Spese Ammissibili**:

- i costi derivanti da autoproduzione, inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati, o derivanti da autofatturazione da parte del **Beneficiario**;
- le spese sostenute nei confronti di **Parti Correlate**, di altre imprese partecipanti alla medesima aggregazione e di loro **Parti Correlate**;
- le spese per l'acquisizione di beni usati;
- le spese relative a beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
- le spese sostenute mediante contratti chiavi in mano o con altre formule che non consentano di individuare inequivocabilmente i beni e i servizi acquistati con il livello di dettaglio necessario per verificarne la pertinenza al progetto e la congruità dei prezzi;
- le spese relative all'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, inclusi i veicoli targati. Non sono considerati tali i pc portatili e i devices a condizione che siano strettamente pertinenti al **Progetto**, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- le spese relative all'acquisto di beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori dell'energia, dell'acqua, dei trasporti, delle infrastrutture, delle poste, delle telecomunicazioni, della raccolta e depurazione delle acque di scarico e della raccolta e smaltimento dei rifiuti se:
 - l'effettuazione di tali spese costituisce un adempimento degli obblighi assunti nei confronti dell'ente pubblico concedente;
 - sono previsti meccanismi, incluso l'adeguamento del corrispettivo del servizio fornito, comunque denominato, o la contribuzione del soggetto concedente, che sterilizzano il rischio economico di tali spese;
- le spese per **Investimenti** i cui **Titoli di Spesa** riguardano la fornitura di beni o le prestazioni di servizi di importo imponibile inferiore a 500 euro;



- le spese sostenute nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA;
- l'IVA;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria, ad esclusione del premio sulla **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo obbligatorio;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 4 – Natura e misura di contributi

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 30.000.000,00 euro a valere sull'Obiettivo Specifico 2.6 del Programma "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse".

L'importo di 10.000.000,00 euro è riservato al sostegno dei **Progetti** presentati in forma aggregata da più **PMI Aderenti ad una APEA** e dei **Progetti** realizzati da una **PMI Aderente ad una APEA** in forma singola che sono tuttavia finalizzati alla realizzazione degli obiettivi collettivi dell'**APEA** declinati nel "Documento APEA", vale a dire il documento approvato dalla Regione Lazio insieme al Regolamento che definisce il quadro programmatico dell'**APEA** medesima. Tale riserva sarà operativa per un periodo di 4 mesi dall'apertura dei termini per la presentazione delle **Domande**, vale a dire fino al 28 febbraio 2025.

L'**Autorità di Gestione** ha la facoltà di ridurre la dotazione finanziaria dell'**Avviso** anticipatamente, qualora il volume delle richieste sia **significativamente inferiore alle attese**. In tal caso sarà preliminarmente pubblicata la notizia sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it e solo decorsi 60 giorni da tale pubblicazione sarà assunto il provvedimento di riduzione della dotazione finanziaria, salvaguardando la possibilità di finanziare le **Domande** nel frattempo pervenute.

Il contributo è a fondo perduto (sovvenzione diretta in denaro), non può superare 2.000.000,00 euro ed è concesso:

- in **De Minimis** con un **Intensità di Aiuto** del 90% sulle **Spese Ammissibili** per attività di supporto (**Studio di Fattibilità**, redazione della situazione contabile, se necessaria, e premio per la fideiussione);
- ai sensi degli artt. 14 o 17 del **Regolamento Generale di Esenzione** ⁷(RGE) per quanto riguarda gli **Investimenti**, con le **Intensità di Aiuto** sulle relative **Spese Ammissibili** riportate nella seguente tabella 1:

Tabella 1	Piccole Imprese	Medie Imprese
Investimenti ubicati in Zone Assistite Plus (art. 14 RGE)	45%	35%
Investimenti ubicati in Zone Assistite Ordinarie (art. 14 RGE)	35%	25%
Investimenti ubicati nelle restanti zone del Lazio (art. 17 RGE)	20%	10%

Aiuti agli Investimenti per un Uso Efficiente delle Risorse (tipologia A) – metodo dei costi supplementari

Nel caso degli **Investimenti** per un **Uso Efficiente delle Risorse** (tipologia A), si applicano sui **Costi Supplementari** come più avanti definiti, le maggiori **Intensità di Aiuto** previste dall'art. 47 del RGE e di seguito riportate:

Tabella 2 - Costi Supplementari degli Investimenti per un Uso Efficiente delle Risorse	Piccole	Medie
--	---------	-------

⁷ Poiché gli **Investimenti** agevolabili con il presente **Avviso** devono produrre o concorrere direttamente a produrre impatti ambientali sostanziali, raggiungendo le relative soglie minime previste dal criterio di selezione a) di cui all'articolo 6, si ritiene che essi devono determinare quantomeno un cambiamento sostanziale del processo di produzione complessivo del o dei prodotti o del processo di erogazione complessiva del o dei servizi interessati dall'**Investimento**, ove non sia soddisfatta una altra condizione di ammissibilità stabilita per gli **Aiuti di Stato** di cui agli artt. 14 e 17 del RGE.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

	Imprese	Imprese
In Zone Assistite (Plus o Ordinarie)	65%	55%
Nelle restanti zone del Lazio	60%	50%

Sul valore dell'**Investimento** che non si configura come **Costo Supplementare**, si applica l'**Intensità di Aiuto** di cui alla tabella 1 (artt. 14 o 17 del RGE).

Gli **Aiuti** sui **Costi Supplementari** non possono essere riconosciuti, come stabilito all'art. 47 (6) del RGE, se gli **Investimenti** riguardano tecnologie che già costituiscono una pratica commerciale consolidata redditizia in tutta l'Unione Europea.

I **Costi Supplementari** devono essere evidenziati nello **Studio di Fattibilità** nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 47 (7) del RGE, le quali stabiliscono che i **Costi Supplementari** siano il maggiore importo tra il totale dei costi dell'**Investimento** oggetto del **Progetto** e i costi complessivi di un investimento o un'attività meno rispettosa dell'ambiente. Questi ultimi possono essere determinati mediante uno scenario controfattuale consistente:

- in un investimento comparabile che sarebbe verosimilmente realizzato in un processo produttivo nuovo o preesistente senza aiuti e che non raggiunge lo stesso livello di uso efficiente delle risorse;
- nel trattamento dei rifiuti sulla base di una modalità di trattamento più bassa nell'ordine di priorità della gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE o nel trattamento di rifiuti, di altri prodotti, materiali o sostanze in modo meno efficiente sotto il profilo delle risorse;
- in un investimento comparabile in un processo di produzione convenzionale che utilizza la materia prima primaria, se il prodotto secondario (riutilizzato o recuperato) ottenuto è tecnicamente ed economicamente sostituibile con il prodotto primario.

In ogni caso lo scenario controfattuale corrisponde a un investimento caratterizzato da una capacità di produzione e durata comparabili e conforme alle norme dell'Unione già in vigore, ed è credibile per quanto riguarda obblighi giuridici, condizioni di mercato e incentivi.

Se l'**Investimento** consiste nell'installazione di una componente aggiuntiva in una struttura già esistente per la quale non vi è un equivalente meno rispettoso dell'ambiente o se lo **Studio di Fattibilità** dimostra che in assenza dell'**Aiuto** non avrebbe luogo alcun investimento (anche per mancanza di convenienza economica), i **Costi Supplementari** corrispondono al totale dei costi di **Investimento**.

Disposizioni comuni

Si precisa che la dimensione di impresa rilevante per la determinazione dell'**Intensità di Aiuto** è quella risultante alla **Data della Domanda** o, se maggiore, alla **Data di Concessione**. Non rilevano modifiche successive.

L'importo del contributo deve essere ridotto ove necessario a rispettare i vincoli connessi:

- al massimale di 2.000.000,00 euro di contributo concedibile per ciascun **Progetto**, realizzato in forma singola o aggregata;
- ai limiti di cumulo degli **Aiuti** sulle medesime **Spese Ammissibili** di cui all'art. 8 del RGE;
- al massimale previsto dal **De Minimis** per il totale degli aiuti concessi a tale titolo ad una medesima **Impresa Unica** negli ultimi 3 anni;
- al limite massimo del 100% di sostegni pubblici sulle medesime **Spese Ammissibili**;
- ai limiti eventualmente previsti dalla normativa specifica riguardante l'altro **Aiuto** o sostegno pubblico relativo alle medesime **Spese Ammissibili**.



In nessun caso l'importo del contributo da erogare può superare quello concesso, ridotto in precedenza o, come stabilito all'articolo 8, ridotto in sede di rideterminazione a saldo.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della Domanda

Le **Domande** devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sulla piattaforma GeCoWEB Plus

Il **Richiedente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del giorno della pubblicazione dell'**Avviso** sul **BUR Lazio** e fino alla chiusura dell'**Avviso**.

Al **Formulario**, oltre alle dichiarazioni da rendersi in determinati casi secondo i modelli 1 e 2 indicati nell'Allegato all'**Avviso**, devono essere allegati:

- a. lo **Studio di Fattibilità** di cui all'articolo 1 che, se del caso anche sulla base di altra documentazione allegata, deve identificare tutti gli **Investimenti** previsti dal **Progetto**, classificandoli nelle tipologie previste dall'**Avviso**, attestandone la conformità alle previsioni dell'**Avviso** che ne determinano l'ammissibilità e di conseguenza quantificandone gli impatti ambientali anche con riferimento alle soglie minime da raggiungere previste dal criterio di selezione a) dell'articolo 6.
Lo **Studio di Fattibilità** fornisce inoltre (sempre avvalendosi di eventuale documentazione allegata) una stima dettagliata dei costi degli **Investimenti** previsti dal **Progetto**, attestandone la pertinenza e la congruità, quantifica i **Costi Supplementari** ove richiesti i corrispondenti **Aiuti** di cui all'art. 47 del **RGE**, esamina la fattibilità del **Progetto** compatibilmente con i tempi consentiti dall'**Avviso**, anche considerando la normativa applicabile e individuando i titoli abilitativi da ottenersi per la realizzazione e l'esercizio degli **Investimenti** previsti.
- b. la relazione di verifica climatica con i contenuti previsti dagli Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027, di cui alla COM (2021/C 373/01) e dagli indirizzi elaborati dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il MASE.

Inoltre, devono essere allegati i seguenti documenti, ove ricorra il caso indicato:

- c. nel caso di **Progetto** da realizzarsi in forma aggregata: il contratto che regola l'aggregazione con le caratteristiche minime previste nell'Appendice 4 dell'**Avviso** o, se non ancora formalmente sottoscritto, il suo testo che dovrà risultare formalmente sottoscritto in caso di concessione del contributo e trasmesso a Lazio Innova con le modalità ed entro i termini previsti all'articolo 7, congiuntamente all'**Atto di Impegno** sottoscritto dal **Mandatario**;
- d. per le imprese non soggette all'obbligo di deposito del bilancio, la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. relativa all'ultimo esercizio chiuso prima della **Data della Domanda**, redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili con attestazione in calce che si tratta della situazione



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi e sottoscritta anche dal **Legale Rappresentante** dell'impresa **Richiedente**;

- e. nel caso in cui il **Richiedente** richieda che siano presi in considerazione, per attestare la capacità finanziaria di cui all'articolo 2 dell'Avviso, gli impegni assunti dai soci o futuri soci resi in conformità al modello 3 in Allegato all'Avviso. Si precisa che, ove non sia prodotta tale documentazione, per la verifica della capacità finanziaria di cui all'articolo 2 dell'Avviso si terrà conto esclusivamente di quanto risultante dall'**Ultimo Bilancio** e dal **Registro delle Imprese Italiano**.
- f. nel caso di **Richiedenti** soggetti alla legislazione di altri Stati membri della UE: (i) l'incarico conferito ad un revisore legale o ad un avvocato abilitato alla professione in Italia, per rappresentare il **Richiedente**, (ii) la relazione di tale rappresentante in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal **Richiedente** rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e (iii) la relativa documentazione equipollente.

Deve essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**, anche con riferimento ai requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 1, 2 e 3, ai criteri di selezione di cui all'articolo 6 e alla pertinenza e congruità delle **Spese Ammissibili**.

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito.

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Richiedente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati.

Il file generato da **GeCoWEB Plus** deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente** (il **Mandatario** in caso di aggregazione), caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, la piattaforma impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 31 ottobre 2024 e fino alle ore 17:00 del 31 ottobre 2025, termine che può essere prorogato dall'**Autorità di Gestione** anche in occasione di eventuali incrementi della dotazione finanziaria. Il termine di chiusura può essere anticipato in caso di esaurimento o riduzione della dotazione finanziaria con apposito provvedimento da pubblicarsi sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

Attivando il comando "Invia domanda", la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** (del **Mandatario** in caso di aggregazione) indicato nel **Formulario** una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda**, il suo codice identificativo e la data e l'orario della presentazione della stessa. Solo tale comunicazione di conferma via **PEC** costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** e la data e l'orario ivi indicati determinano l'ordine cronologico di presentazione delle **Domande**.

Il **Richiedente** si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Domanda tramite **GeCoWEB Plus** a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma **GeCoWEB Plus**, malfunzionamenti della piattaforma che se comprovati sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell'amministrazione regionale. Il **Richiedente** assume quindi tutti i rischi per il mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** o per il mancato ricevimento della comunicazione di conferma via **PEC** anche dovuti alla responsabilità di terzi quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla indisponibilità o malfunzionamenti delle identità digitali, della **PEC** o della **Firma Digitale**, ai malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati e alle difficoltà di connessione e trasmissione o alla lentezza dei collegamenti.

Presentando la **Domanda** o conferendo mandato a presentare **Domanda**, il **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

Il **Richiedente**, presentando **Domanda** o conferendo mandato a presentare **Domanda**, assume tra l'altro l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova l'eventuale acquisizione, prima della **Data di Concessione**, di una dimensione di **Impresa** maggiore rispetto a quella posseduta alla **Data della Domanda**, nella piena consapevolezza che in tal caso, in qualunque modo e in qualunque momento l'acquisizione di una maggiore dimensione sia rilevata da Lazio Innova, il contributo concesso sarà revocato se non dovuto, o ridotto se applicabile una minore **Intensità di Aiuto**.



Articolo 6 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo

Il procedimento di selezione delle richieste di contributo è a “sportello”, vale a dire che i contributi sono concessi seguendo l’ordine cronologico di presentazione delle **Domande**, e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria formale di ammissibilità
- b. valutazione
- c. concessione.

Istruttoria formale di ammissibilità

Lazio Innova avvia l’istruttoria, secondo l’ordine di presentazione delle **Domande**, verificando:

- la correttezza dell’iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Richiedenti**, effettuando le verifiche e i controlli con le modalità e le conseguenze descritte all’articolo 2;
- la capacità finanziaria del **Richiedente** per completare il **Progetto** di cui all’articolo 2, sulla base delle informazioni acquisibili dal **Registro delle Imprese Italiano** o della situazione contabile e degli impegni finanziari allegati alla **Domanda** ai sensi del precedente articolo 5.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 5;
- relative a **Progetti** il cui **Formulario** non contenga l’indicazione e l’ammontare delle **Spese Ammissibili**;
- a cui non risulta allegato lo **Studio di Fattibilità**.

Non è integrabile la documentazione di cui al punto e) dell’articolo 5, la cui mancanza produce le conseguenze ivi previste.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell’istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Valutazione

La valutazione della conformità alle previsioni dell’**Avviso** e dell’idoneità dei **Progetti** che hanno superato positivamente l’istruttoria di ammissibilità formale sarà effettuata da una **Commissione di Valutazione**

In primo luogo, la **Commissione di Valutazione** valuta la coerenza degli **Investimenti** con le previsioni di cui agli articoli 1 e 3 dell’**Avviso**, sulla base della **Studio di Fattibilità**, e quindi valuta l’idoneità dei **Progetti** coerenti sulla base dei seguenti criteri.

Criteria di valutazione	Punteggio soglia	Punteggio massimo
1. Valenza ambientale del Progetto .	18	30



Per gli **Investimenti per l'Uso Efficiente delle Risorse (A)**:

- nel caso di riduzione dei rifiuti non pericolosi prodotti dal **Beneficiario** e sottoposti in precedenza a raccolta differenziata, il punteggio soglia è attribuito ove almeno il 50% in peso di tali rifiuti sia trasformato in materie prime secondarie per effetto del **Progetto**;
- nel caso di altre modalità o tipologie di riduzione dei rifiuti prodotti dal **Beneficiario**, il punteggio soglia è attribuito ove tale riduzione riguardi almeno il 20% in peso del totale dei rifiuti prodotti ex ante. Tale riduzione è quantificata con riferimento ad una o più specifiche tipologie di rifiuto solo se l'**Investimento** è finalizzato esclusivamente a ridurre tali tipologie di rifiuto;
- nel caso di riduzione delle risorse consumate, ad eccezione dell'energia ma considerando l'eventuale sostituzione di materie prime primarie con materie prime secondarie (sottoprodotti o per effetto di trattamento di recupero), il punteggio soglia è attribuito ove tale riduzione riguardi almeno il 20% in peso;
- nel caso di **Progetti** riguardanti il trattamento di rifiuti o altri prodotti, materiali o sostanze generati da terzi e non finalizzati all'utilizzo nel ciclo produttivo del **Beneficiario** di quanto trattato, il punteggio soglia è riconosciuto solo se i **Costi Supplementari** (calcolati secondo "scenario controfattuale" di cui al punto b) dell'articolo 4) sono almeno il 20% dell'**Investimento** complessivo.

Per gli **Investimenti per l'introduzione di Ecoinnovazioni** è necessario ricorrere a metodi di valutazione dell'impatto del ciclo di vita dei prodotti conformi alle norme ISO 14040 e 14044, utilizzando il metodo dell'impronta ambientale di cui alla Racc. (UE) 2021/2279 per i prodotti per i quali è disponibile una PEFCR come ivi definita, o comunque facendo riferimento agli "indicatori di categoria di impatto" previsti dalla medesima Raccomandazione (tabella 2 dell'allegato 1).
Ciò posto:

- nel caso di innovazione riguardante un prodotto già realizzato dal **Beneficiario**, si considera la riduzione rispetto alla situazione ex ante con riferimento ad almeno un "indicatore di categoria di impatto" rilevante per il prodotto oggetto dell'innovazione; il punteggio soglia è attribuito nel caso tale riduzione sia almeno pari al 10%;
- nel caso di innovazione riguardante un prodotto non realizzato in precedenza dal **Beneficiario**, il punteggio soglia è sempre attribuito nel caso di riduzione di almeno il 10% di almeno un "indicatore di categoria di impatto" rilevante, ma rispetto al "prodotto rappresentativo" come definito dalla medesima Racc. (UE) 2021/2279.

Il punteggio massimo sarà in ogni caso assegnato qualora l'indicatore sia pari a 100%. Punteggi intermedi saranno assegnati per interpolazione lineare.

Nel caso di **Progetti** che determinano impatti ambientali positivi indipendenti per componenti autonome dell'investimento, tali soglie devono essere rispettate in relazione a ciascuna componente, pena l'inammissibilità delle spese non riconducibili alle componenti che contribuiscono al raggiungimento della soglia rispettata.

Nel caso di **Progetti** o componenti autonome dell'**Investimento** che determinano più impatti ambientali positivi non indipendenti tra loro, è sufficiente raggiungere una sola soglia a condizione che sia relativa ad un impatto ambientale rilevante nel contesto del **Progetto**.

Nel caso di **Progetti** realizzati in forma aggregata si considerano le casistiche, gli impatti ambientali e i valori soglia con riferimento all'intero progetto e a tutti i partecipanti, come se si trattasse di un unico **Beneficiario**.

2. Qualità della proposta progettuale in termini di chiarezza nella definizione degli obiettivi e delle modalità di conseguimento	15	25
3. Sostenibilità economica e finanziaria della proposta progettuale	12	20
4. Innovatività della proposta progettuale in termini di impiego di tecnologie, sistemi e loro integrazioni, attrezzature e impianti innovativi	8	20
Criterio di priorità		Punteggio massimo
Possesso della Certificazione di Parità di Genere		5
Totale		100

Sono ritenuti "idonei" solo i **Progetti** che ottengono un punteggio complessivo almeno pari a 60 e un punteggio almeno pari al punteggio soglia previsto per ciascun singolo criterio di valutazione.

La **Commissione di Valutazione** predispone quindi:

- gli elenchi dei **Progetti** ritenuti non ammissibili perché ritenuti non coerenti con le previsioni dell'**Avviso**, con la relativa motivazione, e di quelli non idonei, con evidenza dei punteggi insufficienti;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- l'elenco dei **Progetti** idonei con le tipologie di **Investimenti** o spese ammesse, i relativi importi e quelli dei corrispondenti contributi concedibili nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle **Domande** e della dotazione finanziaria disponibile, segnalando i **Progetti** per i quali deve essere acquisita la documentazione necessaria a perfezionare la concessione del contributo, vale a dire quella attestante l'avvenuta sottoscrizione dei conferimenti di capitale risultati determinanti ad assolvere al requisito della capacità finanziaria.

Concessione

Lazio Innova trasmette gli elenchi predisposti dalla **Commissione di Valutazione** alla **Direzione Regionale** che assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data di Concessione)** e sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

La concessione dei contributi può avvenire con più provvedimenti, via via che si determinano gli esiti dell'istruttoria e delle valutazioni, e può non seguire l'ordine cronologico di presentazione delle **Domande** a condizione che la dotazione finanziaria ancora disponibile consenta di finanziare le **Domande** presentate in precedenza ma ancora in lavorazione.

I provvedimenti di concessione del contributo danno atto della dotazione finanziaria residua disponibile, evidenziando il potenziale assorbimento da parte delle richieste il cui iter di selezione.

Tutele per i Richiedenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Richiedente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I **Richiedenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova entro 10 giorni dalla **Data di Concessione**, nel caso di contributo concesso al **Progetto pari** o superiore a 150.000,00 euro, invita il **Beneficiario**, il **Mandatario** in caso di aggregazione, a fornire entro 10 giorni successivi le informazioni previste dalla **Disciplina Antimafia**.

Lazio Innova entro 10 giorni dalla **Data di Concessione** o entro 10 giorni da quando consentito dalla **Disciplina Antimafia** mette a disposizione del **Beneficiario** (del **Mandatario** in caso di aggregazione) l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità al modello in Allegato all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** (del **Mandatario** in caso di aggregazione) deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere a Lazio Innova entro i 15 giorni successivi.

Tale termine è di 45 giorni nel caso l'**Atto di Impegno** debitamente sottoscritto debba essere corredato della seguente documentazione necessaria a perfezionare la concessione del contributo:

- quella attestante la formale costituzione dell'aggregazione, in coerenza con il testo allegato alla **Domanda** e con i contenuti minimi previsti nell'Appendice 4;
- quella attestante l'avvenuta sottoscrizione dei conferimenti di capitale risultati determinanti ad assolvere al requisito della capacità finanziaria.

Qualora le informazioni previste dalla **Disciplina Antimafia**, l'**Atto di Impegno** o la documentazione necessaria a perfezionare la concessione non siano forniti entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** (al **Mandatario** in caso di aggregazione) una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni di cui al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- mantenere nel Lazio l'attività imprenditoriale agevolata e i beni agevolati per i periodi e con le condizioni e le conseguenze previste alle lettere g), h), i) e j) dell'articolo 9;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza** e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49 e 50 del **RDC** e nel suo allegato IX;
- rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del **RDC**, vale a dire:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
- la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (**Principio DNSH**);
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *Pitching o give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027.

Il **Beneficiario** si impegna, tra l'altro, a rappresentare a Lazio Innova con la massima sollecitudine eventuali modifiche al **Progetto**, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del **Progetto** o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure da adottare e aggiornando di conseguenza lo **Studio di Fattibilità**.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le modifiche possano rendere il **Progetto** gravemente difforme da quello presentato e approvato, sono replicate le procedure di cui all'art. 6 pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 9, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando gli elementi che hanno dato luogo alle verifiche, alle valutazioni e alle condizioni di ammissibilità, idoneità e finanziabilità del **Progetto**.

In particolare qualora Lazio Innova ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano influenzare negativamente gli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della **Commissione di Valutazione**, le sottopone a tale commissione; ciò avviene in ogni caso quando le **Spese Effettivamente Sostenute** risultino inferiori al 70% alle **Spese Ammesse**.

In caso la **Commissione di Valutazione** ravvisi una grave difformità, la stessa valuterà se la revoca possa essere solo parziale.

Nel caso in cui le **Spese Effettivamente Sostenute** risultino inferiori all'importo minimo delle **Spese Ammissibili** di cui all'articolo 1 (a), la revoca è totale. La revoca solo parziale, in questi casi, può essere disposta solo se la **Commissione di Valutazione** attesta che il mancato rispetto della soglia sia dovuto ad economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione o a meri vizi formali.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi, nonché a quali condizioni e con quali modalità si possono presentare richieste di variazione al **Progetto**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 8 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a. una anticipazione obbligatoria, da richiedersi entro e non oltre 90 giorni dalla **Data di Concessione**, nella misura del 40% del contributo concesso, garantita da **Fideiussione**;
- b. uno o più acconti a stato avanzamento lavori ("SAL"), da richiedersi obbligatoriamente entro 12 e, ove compatibile con il termine massimo per la conclusione e rendicontazione del **Progetto**, 24 mesi dalla **Data di Concessione**. Possono essere richiesti anche ulteriori acconti per SAL facoltativi, purché ciascuno riguardante **Spese Effettivamente Sostenute** non inferiori a 200.000 euro e al 25% delle **Spese Ammesse**. L'importo erogato a SAL è pari al contributo concedibile a fronte delle **Spese Effettivamente Sostenute**, senza scomputare quanto già erogato a titolo di anticipo e fermo restando che le erogazioni di anticipo e di SAL non possono superare complessivamente l'80% del contributo inizialmente concesso o già ridotto;
- c. una erogazione a saldo, da richiedersi entro il termine massimo per la conclusione e rendicontazione del **Progetto** di cui all'articolo 1 o entro il maggiore termine prorogato in conformità a quanto ivi previsto. L'importo erogato a saldo è pari al contributo concedibile a fronte delle **Spese Effettivamente Sostenute**, al netto di quanto precedentemente erogato a titolo di anticipazione e di SAL. In sede di erogazione di saldo, ove l'anticipazione non debba essere restituita nemmeno in parte, Lazio Innova provvede a restituire la **Fideiussione** di cui alla lettera a.

L'importo del contributo erogabile non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto ed è rideterminato a saldo sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute**, ove inferiori di quelle **Ammesse**, nel rispetto delle **Intensità di Aiuto** previste all'articolo 4, nel rispetto dei vincoli ivi riportati e nel rispetto delle limitazioni per determinate tipologia di spese di cui all'articolo 3.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato a sistema, nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipo, la **Fideiussione** e, negli altri casi:

1. una relazione sottoscritta dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** sullo stato di attuazione del **Progetto** e sugli obiettivi raggiunti, e che evidenzia gli eventuali scostamenti del **Progetto** realizzato rispetto a quello ammesso, anche rispetto alle **Spese Ammesse** e le relative motivazioni. In sede di saldo la relazione da conto dell'effettivo completamento del **Progetto** illustrando anche i titoli abilitativi ottenuti per la sua realizzazione e il suo esercizio. In sede di SAL la relazione aggiorna le previsioni di realizzazione e completamento, anche illustrando l'avanzamento degli iter autorizzativi
2. la documentazione di cui all'articolo 3 (a) contratti, (b) **Titoli di Spesa** e (c) attestazioni di avvenuto pagamento relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute**;
3. qualora si siano verificate delle modifiche rispetto al **Progetto** approvato che possono influire sui suoi risultati o obiettivi ed in particolare sulla sua valenza ambientale e sul suo grado di innovatività, una relazione realizzata e sottoscritta dal medesimo autore dello **Studio di Fattibilità** o, in caso di impedimento, da uno da un altro professionista esterno indipendente le cui competenze risultino certificate in conformità alla norma UNI EN ISO 14001 da parte di un organismo di valutazione a tal fine accreditato secondo la norma CEI UNI EN ISO/IEC 17024. Tale relazione aggiorna i contenuti previsti per lo **Studio di Fattibilità** all'articolo 5 (a) alla luce degli **Investimenti** realizzati e alle altre modifiche intervenute;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

4. in sede di prima richiesta di SAL o saldo e nel caso di **Beneficiari** la cui capacità finanziaria è stata ritenuta assolta in presenza di conferimenti di capitale non ancora versati, e tale effettivo versamento non sia riscontrabile dal **Registro delle Imprese Italiano** o per l'importo in cui non sia ivi riscontrabile, idonea documentazione attestante l'avvenuto versamento.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** (del **Mandatario** in caso di aggregazioni) e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma. La data di invio risultante da tale **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Qualora le richieste di erogazione per anticipazione, SAL obbligatori e saldo non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate e fermo restando quanto previsto per eventuali proroghe all'articolo 1, Lazio Innova invia al **Beneficiario** (al **Mandatario** in caso di aggregazioni) una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Beneficiari** con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** realizzato possa essere gravemente difforme da quello presentato e approvato, si applica quanto previsto all'articolo 7.

Qualora non si verificano cause di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento ai **Beneficiari**.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva dei **Beneficiari**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione, e verifica che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, che in determinati casi è causa di revoca; il tutto come meglio dettagliato nell'**Atto di Impegno**.

Resta fermo che in pendenza dell'autorizzazione prevista in Appendice 4 per le variazioni soggettive non è possibile procedere alle erogazioni richieste.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre 12 mesi dalla **Data di Concessione**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione delle informazioni eventualmente necessarie ai sensi della **Disciplina Antimafia**, dell'**Atto di Impegno** sottoscritto o della documentazione eventualmente necessaria a perfezionare la concessione del contributo, entro i termini e con le modalità previste all'articolo 7;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancata presentazione delle richieste di erogazione obbligatorie e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 8;
- e. la **Commissione di Valutazione** ritenga che il **Progetto** realizzato sia gravemente difforme da quello approvato; in tal caso il contributo concesso può essere revocato solo in parte nella misura proposta dalla **Commissione di Valutazione** medesima come stabilito all'articolo 7;
- f. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- g. il **Beneficiario Delocalizzi** l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio del Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- h. il **Beneficiario Delocalizzi** l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- i. il **Beneficiario** abbia cessato l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- j. gli **Investimenti** materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 5 anni a far data dall'erogazione del contributo. Salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche tecniche non inferiori, il contributo è ridotto in rapporto alla **Spesa Effettivamente Sostenuta** del bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto.

I casi di cui alle lettere i e j) tuttavia non sono causa di revoca, nemmeno parziale, ove al **Beneficiario** subentri un altro soggetto in possesso dei requisiti e che assume gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- k. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf), salvo il caso di compensazione previsto dall'art. 53 del D.L.34/2020;
- l. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;
- m. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- n. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIO

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e Disciplina della Privacy

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** (il **Mandatario** in caso di aggregazioni) indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano**. In caso di comunicazione via **PEC** senza successo (casella piena o inattiva), questa si intende comunque valida nella misura in cui il contenuto è pubblicato sul **BUR Lazio**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura del termine per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Richiedente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

«**Attività e Investimenti Esclusi**». Non sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente **Avviso**:

- le attività escluse dall'articolo 7 del Reg. (UE) 2021/058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
- le attività imprenditoriali del settore finanziario e assicurativo (Sez. K ATECO) e, nel rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm") definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, le attività imprenditoriali di cui alla lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523, vale a dire:
 - attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
 - nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
 - prodotti e attività connessi al tabacco (produzione, distribuzione, trasformazione e commercio);
 - attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa: ricerca sulla clonazione umana a fini riproduttivi; le attività volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani che potrebbero rendere ereditaria tale alterazione; attività volte a creare embrioni umani soltanto a fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche;
 - gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software);
 - commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
 - attività che comportano l'uso di animali vivi a fini sperimentali e scientifici, nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici (GU L 222 del 24.8.1999, pag. 31);
 - attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile;
 - smantellamento, gestione, adeguamento o costruzione di centrali nucleari.
- gli **Investimenti** e i **Progetti** riguardanti edifici ad uso residenziale, direttamente afferenti alla produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), della pesca e acquacultura (Reg. (UE) n. 1379/2013), e quelli esclusi ai sensi della lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523, vale a dire:
 - connessi all'estrazione mineraria o all'estrazione, trasformazione, distribuzione, stoccaggio o combustione di combustibili fossili solidi e di petrolio, nonché **Investimenti** connessi all'estrazione di gas. Tale esclusione non si applica a:
 - progetti per i quali non vi sono tecnologie alternative praticabili;
 - progetti relativi alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento;
 - progetti dotati di impianti di cattura e stoccaggio del carbonio o di impianti di cattura e utilizzo del carbonio;
 - progetti industriali o di ricerca che comportano riduzioni sostanziali delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai parametri di riferimento applicabili nell'ambito del sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE;
 - in impianti per lo smaltimento dei rifiuti in discariche. L'esclusione non si applica agli **Investimenti** destinati a:
 - discariche in loco che costituiscono un elemento ausiliario di un progetto di investimento industriale o minerario, qualora sia stato dimostrato che la messa in discarica è l'unica soluzione praticabile per il trattamento dei rifiuti industriali o minerari prodotti dall'attività in questione;
 - discariche esistenti, per garantire l'uso dei gas di discarica e promuovere il recupero dalle discariche (landfill mining) e il ritrattamento dei rifiuti minerari;
 - in impianti di trattamento meccanico biologico (TMB). L'esclusione non si applica agli **Investimenti** e ai **Progetti** destinati all'ammodernamento degli impianti TMB esistenti per il recupero di energia o per operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati, come il compostaggio e la digestione anaerobica;
 - in inceneritori per il trattamento dei rifiuti. L'esclusione non si applica agli **Investimenti** e ai **Progetti** destinati a:
 - impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- impianti esistenti, quando gli **Investimenti** e i **Progetti** sono intesi ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali **Investimenti** e **Progetti** non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del **RDC**, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e delle **Spese Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le attività Produttive e la Ricerca («**Direzione Regionale**») e dell'autorità di gestione («**Autorità di Gestione**») del Programma FESR Lazio 2021-2027 ai sensi dell'art. 72 e ss. del **RDC** e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (8) del medesimo regolamento.

«**Beneficiario**»: il soggetto iscritto al **Registro delle Imprese** a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del **RDC**.

«**Bilancio**»: per le imprese soggette agli obblighi di cui all'art. 2435 C.C. quello ivi previsto e per le imprese non obbligate, la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili con attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi e sottoscritta anche dal **Legale Rappresentante** dell'impresa in oggetto. Per «**Ultimo Bilancio**» si intende il bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso prima della **Data della Domanda** o la suddetta situazione contabile relativa all'ultimo esercizio la cui dichiarazione dei redditi è stata presentata alla Agenzia delle Entrate prima della **Data della Domanda**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Certificazione di Parità di Genere**»: riconoscimento che attesta l'effettiva implementazione di un sistema di gestione per la parità di genere da parte di un'organizzazione, in conformità ai requisiti stabiliti dalla prassi UNI/PdR 125:2022. Per ottenere la certificazione, l'impresa deve richiederla volontariamente a un organismo di certificazione accreditato presso Accredia, che valuterà il grado di conformità dell'organizzazione a sei aree di valutazione: cultura e strategia, governance, processi, *human resources*, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. La certificazione ha validità triennale ed è soggetta a monitoraggio annuale.

«**Commissione di Valutazione**»: organismo collegiale nominato dall'Autorità di Gestione del Programma FESR Lazio 2021-2027 e deputato a valutare i singoli **Progetti** presentati per ciascun ambito previsto dall'**Avviso**. Sono membri della **Commissione di Valutazione** l'**Autorità di Gestione** o suo delegato, il Direttore Generale di Lazio Innova o suo delegato e tre esperti indipendenti.

«**Costi Supplementari**»: l'ammontare dell'**Investimento per l'Uso Efficiente delle Risorse** sul quale è possibile riconoscere gli **Aiuti** previsti dall'art. 47 del **RGE**.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo.

«**Data della Domanda**»: è la data di invio riportata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**.

«**Delocalizzazione**»: il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situata in una parte contraente dell'accordo sullo Spazio Economico Europeo (stabilimento iniziale) verso uno stabilimento situata in un'altra parte contraente dell'accordo sullo Spazio Economico Europeo in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato). Vi è trasferimento se il prodotto o servizio nll stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti e vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in una degli stabilimenti iniziali del **Beneficiario** nello Spazio Economico Europeo.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

«**De Minimis**»: il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUUE del 15.12.2023).

«**Disciplina Antimafia**»: Decreto Legislativo n. 159 del 06 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e ss. mm. e ii..

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**RGDP**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli artt. 49, 50 e l'allegato IX del **RDC**, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art.1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Richiedente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Ecoinnovazione**»: innovazione di un prodotto che, tenendo conto del suo intero ciclo di vita (Life Cycle Thinking), consegue almeno uno dei seguenti obiettivi:

- allunga la durata del prodotto, anche consentendo la riparabilità e la manutenzione delle parti tecnologicamente obsolete o danneggiate;
- evita di generare rifiuti non riciclabili o residui non riutilizzabili al termine del ciclo di vita del prodotto, permettendone la smontabilità delle diverse componenti in relazione alle tipologie di materiali impiegati e al loro riutilizzo;
- riduce le risorse consumate, inclusa l'energia, durante l'utilizzo del prodotto da parte dei consumatori rispetto a prodotti analoghi presenti sul mercato.

«**Fideiussione**»: fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a sei mesi oltre la data ultima di conclusione del **Progetto**, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia, inclusi i consorzi fidi iscritti all'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario, o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Impresa Aderente ad una APEA**»: l'**impresa** che ha sottoscritto il Regolamento di Adesione e Gestione di una Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA) approvata dalla Regione Lazio in conformità le "Linee Guida per lo sviluppo delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate nel Lazio" (DGR n. 349 del 14 luglio 2015 così come modificate con le DGR n. 654 del 17 ottobre 2017, n. 362 dell'11 giugno 2019 e n. 45 del 11 febbraio 2020) e la cui adesione è stata riconosciuta dalla Regione Lazio con le modalità stabilite dalle medesime Linee Guida.

«**Impresa in Difficoltà**»: in conformità al comma 18 dell'art. 2 del **RGE** e fatte salvo le precisazioni ivi previste, è l'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a. nel caso di società costituita da almeno tre anni senza responsabilità illimitata di alcun socio per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte del patrimonio netto della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

sottoscritto;

- b. nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno un socio abbia la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà del **patrimonio netto**, come rilevato nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- c. qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d. qualora l'impresa abbia ricevuto un **Aiuto** per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un **Aiuto** per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.

«**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'**Impresa Unica**.

«**Intensità di Aiuto**»: importo lordo dell'**Aiuto** espresso come percentuale delle **Spese Ammissibili**, al lordo di imposte ed altri oneri (art. 2 (26) **RGE**).

«**Investimenti**»: le spese per l'acquisto di immobilizzazioni, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, che comprendono i costi accessori ammortizzabili congiuntamente all'investimento principale.

«**Investimenti per l'Uso Efficiente delle Risorse**»: gli **Investimenti** che, ai sensi dell'art. 47 (2) del **RGE**, conseguono almeno uno dei seguenti obiettivi:

- la riduzione netta delle risorse consumate, ad eccezione dell'energia, per ottenere una determinata quantità di produzione;
- la sostituzione dell'uso di materie prime primarie con materie prime secondarie (riutilizzate o recuperate, comprese quelle riciclate);
- la prevenzione e la riduzione della produzione di rifiuti da parte del **Beneficiario**;
- la preparazione al riutilizzo, la decontaminazione e il riciclaggio dei rifiuti prodotti dal Beneficiario o, limitatamente ai rifiuti speciali, da terzi che sarebbero altrimenti inutilizzati, smaltiti o trattati secondo una modalità di trattamento più bassa nell'ordine di priorità della gerarchia dei rifiuti di cui all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 2008/98/CE o meno efficiente sotto il profilo delle risorse o che determinerebbe un peggioramento della qualità dei prodotti del riciclaggio;
- la raccolta, la cernita, la decontaminazione, il pretrattamento e il trattamento di altri prodotti, materiali o sostanze generati dal **Beneficiario** o da terzi e che sarebbero altrimenti inutilizzati o utilizzati secondo una modalità meno efficiente sotto il profilo delle risorse;
- la raccolta differenziata e la cernita dei rifiuti speciali in vista della preparazione per il riutilizzo o il riciclaggio.

Sono comunque escluse le operazioni di smaltimento e di recupero dei rifiuti per la produzione di energia ed esclusi gli **Investimenti** che comportano un aumento nella produzione di rifiuti o un maggiore uso di risorse.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (31) del **RDC**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione e il diritto nazionale e regionale relativo alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'**Avviso per Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al **Registro delle Imprese** di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

«**Mandatario**»: il soggetto che assume l'obbligazione di compiere uno o più atti giuridici per conto di un altro soggetto detto **Mandante**.

«**Mandante**»: il soggetto che conferisce l'obbligazione di compiere uno o più atti giuridici per suo conto ad un altro soggetto detto **Mandatario**.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al **Beneficiario** utilizzata dal suo **Legale Rappresentante** o su sua delega da un dipendente del **Beneficiario**.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma salvo se previste dalla Legge. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Norma dell'Unione**» una norma dell'Unione vincolante che determini i livelli che le singole imprese devono raggiungere in termini di tutela ambientale; o l'obbligo previsto dalla direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio di applicare le migliori tecniche disponibili (Best Available Techniques, «**BAT**») e di garantire che i livelli di emissione degli inquinanti non siano più elevati rispetto a quanto lo sarebbero applicando le **BAT**; laddove i livelli di emissione associati alle **BAT** sono stati definiti in atti di esecuzione adottati a norma della direttiva 2010/75/UE, tali livelli sono applicabili ai fini del presente regolamento; laddove tali livelli sono espressi sotto forma di intervallo, è applicabile il primo valore limite raggiunto della **BAT** (art. 2 p. 129 del **RGE**)

«**Normali Condizioni di Mercato**»: come stabilito all'art. 2 (89) del **RGE** "una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria".

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il richiedente e il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al **Richiedente** e al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Richiedente** o **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del **Legale Rappresentante**, amministratore o socio controllante del **Richiedente** o **Beneficiario**.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**PMI**»: **Micro Impresa, Piccola Impresa o Media Impresa**, ovvero l'impresa che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del **RGE** (Definizione di PMI), Si riportano di seguito i principali parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	≥10; <50	> € 2 Mln; ≤ € 10 Mln	> € 2 Mln; ≤ € 10 Mln
Media Impresa	≥50; <250	> € 10 Mln; ≤ € 50 Mln	> € 10 Mln; ≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del **RGE** e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annuie («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di **PMI** e di **Micro, Piccola, Media o Grande Impresa** solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi (considerando, come precisato al punto successivo, i dati delle **Imprese Collegate** e **Associate** al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito);
- per le **Imprese non Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- un'impresa non è una **PMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste per talune **Imprese Associate**.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste⁸, sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate**, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al **RGE**.

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salve le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le imprese tra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Grande Impresa**»: l'impresa che non rispetta i limiti dimensionali di **PMI**.

«**Principio DNSH**»: il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm") definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, e precisato negli orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio;

«**Progetto**»: gli **Investimenti per l'Uso Efficiente delle Risorse** e per l'introduzione di **Ecoinnovazioni** sostenuti dall'**Avviso** e talune attività accessorie di supporto definite all'articolo 4.

«**RDC**» o «**Regolamento recante Disposizioni Comuni**»: il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti".

«**RGE**» o «**Regolamento Generale di Esenzione**»: il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che

⁸ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014) e ss. mm. e ii.

«**Registro delle Imprese**»: il **Registro delle Imprese** istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Richiedente**»: il soggetto dotato di capacità di agire, che richiede il contributo previsto dall'**Avviso**. Si precisa che non si considera **Richiedente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma il soggetto che si candida come **Beneficiario** del contributo sottoscrivendo la **Domanda**.

«**Spese Ammissibili**»: le spese previste all'articolo 4. Le «**Spese Ammesse**» sono le **Spese Ammissibili** previste nel **Progetto** nella misura in cui sono approvate in sede di concessione del contributo o successivamente, a seguito di positivo accoglimento di una richiesta di variazione. Le «**Spese Effettivamente Sostenute**»: sono le **Spese Ammesse** effettivamente pagate dal **Beneficiario**, correttamente rendicontate nel rispetto della normativa applicabile, nonché nel rispetto delle previsioni dell'**Avviso** e dell'**Atto di Impegno**.

«**Studio di Fattibilità**»: lo studio da presentare obbligatoriamente in sede di **Domanda** e che, se del caso anche sulla base di altra documentazione allegata, deve identificare tutti gli **Investimenti** previsti dal **Progetto**, classificandoli nelle tipologie previste dall'**Avviso**, attestandone la conformità alle previsioni dell'**Avviso** che ne determinano l'ammissibilità e di conseguenza quantificandone gli impatti ambientali anche con riferimento alle soglie minime da raggiungere previste dal criterio di selezione a) dell'articolo 6. Lo **Studio di Fattibilità** fornisce inoltre (sempre avvalendosi di eventuale documentazione allegata) una stima dettagliata dei costi degli **Investimenti** previsti dal **Progetto**, attestandone la pertinenza e la congruità, quantifica i **Costi Supplementari** ove richiesti i corrispondenti **Aiuti** di cui all'art. 47 del **RGE**, esamina la fattibilità del **Progetto** compatibilmente con i tempi consentiti dall'**Avviso**, anche considerando la normativa applicabile e individuando i titoli abilitativi da ottenersi per la realizzazione e l'esercizio degli **Investimenti** previsti. Lo **Studio di Fattibilità** deve essere rilasciato non prima di 3 mesi precedenti la **Data della Domanda** da un professionista le cui competenze risultino certificate in conformità alla norma UNI EN ISO 14001 da parte di un organismo di valutazione a tal fine accreditato secondo la norma CEI UNI EN ISO/IEC 17024.

«**Titolo di Spesa**»: fattura, busta paga o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini civilistici e fiscali.

«**Sede Operativa**»: si intende una sede o unità locale censita al **Registro delle Imprese Italiano** nella quale si svolge l'attività imprenditoriale che beneficia dei risultati del **Progetto**. Nella sede Operativa devono essere ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo.

«**Zone Assistite**»: le aree del Lazio individuate nella carta degli aiuti a finalità regionale applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027, che la Commissione Europea ha approvato con decisione C(2022) 1545 final del 18 marzo 2021 e ss. mm. e ii.. Esse si distinguono in

- «**Zone Assistite Plus**», vale a dire i territori dei Comuni di:
 - Cassino, Piedimonte San Germano, San Vittore del Lazio, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare e Villa Santa Lucia nella Provincia di Frosinone;
 - Castelforte, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Ponza e Santi Cosma e Damiano nella Provincia di Latina;
- «**Zone Assistite Ordinarie**», vale a dire i territori dei comuni di:
 - Anagni, Ceccano, Ferentino Frosinone e Patrica in Provincia di Frosinone;
 - Aprilia, Cisterna di Latina, Ventotene e parte del territorio del comune di Latina in Provincia di Latina;
 - Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Casperia, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Collecchio, Greccio, Leonessa, Magliano Sabina, Micigliano, Montasola, Montebugno, Posta, Rieti, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina e Vacone in Provincia di Rieti;
 - Pomezia, Civitavecchia e parte del territorio dei comuni di Guidonia Montecelio, Roma e Tivoli in Provincia di Roma;
 - Acquapendente, Bolsena, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Gallese, Monte Romano, Montefiascone, Nepi, Orte, San Lorenzo Nuovo, Tarquinia e Viterbo in Provincia di Viterbo;

Le parti dei territori dei comuni di Latina, Guidonia Montecelio, Roma e Tivoli che sono **Zone Assistite Ordinarie** sono identificate dalle sezioni censuarie di seguito indicate che sono individuabili dalla pagina web <https://gisportal.istat.it/IstatViewer/>.

Latina



81; 82; 86; 101; 115; 116; 117; 118; 119; 120; 121; 122; 123; 124; 125; 127; 128; 129; 130; 132; 133; 134; 135; 136; 139; 140; 141; 142; 143; 145; 146; 147; 149; 150; 152; 153; 155; 156; 336; 337; 338; 339; 340; 355; 356; 357; 358; 360; 361; 362; 363; 365; 366; 368; 371; 372; 373; 374; 375; 376; 388; 402; 403; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 420; 421; 422; 424; 426; 427; 428; 434; 442; 443; 444; 452; 459; 460; 468; 501; 502; 503; 504; 508; 509; 510; 512; 513; 514; 515; 516; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 532; 533; 534; 535; 540; 541; 544; 545; 546; 547; 549; 566; 567; 570; 571; 573; 574; 575; 576; 577; 578; 579; 580; 581; 582; 583; 584; 588; 591; 592; 593; 594; 596; 597; 598; 599; 600; 601; 604; 605; 606; 607; 609; 610; 611; 612; 613; 614; 615; 616; 617; 618; 619; 620; 621; 622; 624; 625; 627; 628; 629; 630; 631; 632; 633; 634; 635; 636; 637; 638; 639; 641; 642; 643; 644; 645; 646; 647; 648; 649; 650; 651; 652; 653; 654; 655; 656; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 663; 664; 665; 674; 676; 678; 680; 681; 730; 741; 742; 743; 746; 747; 748; 750; 751; 752; 753; 754; 755; 756; 759; 760; 761; 769; 770; 772; 773; 781; 782; 783; 788; 789; 800; 801; 803; 806; 808; 811; 812; 813; 814; 815; 816; 817; 818; 819; 820; 822; 824; 825; 826; 828; 829; 830; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 843; 844; 845; 846; 866; 867; 877; 879; 889; 890; 907; 908; 909; 910; 920; 921; 925; 926; 929; 932; 938; 940; 943; 944; 945; 946; 947; 949; 950; 951; 953; 954; 957; 960; 964; 966; 969; 971; 975; 976; 977; 978; 980; 981; 982; 983; 984; 985; 986; 988; 991; 995; 996; 997; 1003; 1008; 1009; 1010; 1011; 1012; 1013; 1014; 1017; 1018; 1019; 1020; 1021; 1023; 1028; 1029; 1030; 1031; 1032; 1033; 1034; 1041; 1042; 1046; 1047; 1048; 1049; 1050; 1051; 1052; 1057; 1058; 1059; 1060; 1061; 1062; 1063; 1064; 1065; 1066; 1067; 1068; 1069; 1070; 1071; 1072; 1075; 1076; 1078; 1079; 1080; 1081; 1082; 1084; 1085; 1086; 1087; 1088; 1090; 1091; 1093; 1094; 1095; 1097; 1098; 1102; 1104; 1108; 1110; 1111; 1112; 1113; 1114; 1115; 1116; 1118; 1119; 1120; 1121; 1122; 1123; 1124; 1125; 1127; 1128; 1129; 1131; 1132; 1133; 1134; 1135; 1137; 1138; 1139; 1140; 1141; 1143; 1144; 1145; 1147; 1148; 1149; 1150; 1151; 1153; 1154; 1155; 1156; 1157; 1158; 1178; 1179; 1180; 1181; 1182; 1183; 1186; 1187; 1188; 1190; 1191; 1192; 1193; 1194; 1195; 1196; 1197; 1198; 1199; 1200; 1201; 1202; 1206; 1209; 1210; 1211; 1212; 1216; 1217; 1218; 1219; 1220; 1223.

Guidonia Montecelio

15; 16; 17; 20; 22; 28; 44; 46; 58; 60; 61; 64; 73; 74; 76; 78; 88; 99; 100; 101; 102; 103; 106; 107; 108; 114; 115; 116; 118; 119.

Roma

2230005; 2230015; 2290055; 2290106; 2290114; 2290115; 2300069; 2300079; 2300081; 2300083; 2300084; 4060026; 4060031; 4060036; 4060037; 4060039; 4060040; 4060041; 4060042; 4060043; 4060044; 4060046; 4060047; 4060048; 4060049; 4060050; 4060052; 4060054; 4060055; 4060057; 4060058; 4060059; 4060060; 4060061; 4060062; 4060063; 4060064; 4060065; 4060066; 4060067; 4060068; 4060069; 4060070; 4060071; 4060072; 4060073; 4060074; 4060075; 4060076; 4060077; 4060078; 4060079; 4060080; 4060081; 4060082; 4060083; 4060084; 4060085; 4060086; 4060087; 4060088; 4060089; 4060090; 4060092; 4060093; 4060094; 4060095; 4060096; 4060097; 4060098; 4060099; 4060100; 4060101; 4060102; 4060103; 4060104; 4060105; 4060106; 4060107; 4060109; 4060110; 4060111; 4060112; 4060113; 4060114; 4060115; 4060116; 4060118; 4060148; 4060149; 4060150; 4060151; 4060152; 4060153; 4060165; 4060166; 4070001; 4070002; 4070003; 4070004; 4070005; 4070006; 4070008; 4070009; 4070010; 4070011; 4070012; 4070013; 4070014; 4070015; 4070016; 4070017; 4070020; 4070021; 4070023; 4070024; 4070025; 4070026; 4070027; 4070029; 4070030; 4070032; 4070033; 4070034; 4070037; 4070038; 4070039; 4070047; 4070073; 4070074; 4070077; 4070078; 4070079; 4070080; 4080003; 4080004; 4080007; 4080010; 4080011; 4080014; 4080015; 4080016; 4080017; 4080018; 4080019; 4080020; 4080021; 4080022; 4080023; 4080024; 4080026; 4080028; 4080029; 4080030; 4080032; 4080033; 4080034; 4080036; 4080037; 4080038; 4080039; 4080040; 4080041; 4080042; 4080043; 4080044; 4080045; 4080046; 4080047; 4080049; 4080051; 4080052; 4080053; 4080054; 4080055; 4080056; 4080058; 4080059; 4080060; 4080061; 4080063; 4080066; 4080069; 4080073; 4080080; 4080087; 4080090; 4080092; 4080095; 4080098; 4080099; 4080100; 4080105; 4090017; 4120001; 4120002; 4120003; 4120004; 4120005; 4120006; 4120007; 4120008; 4120009; 4120010; 4120013; 4120014; 4120015; 4120016; 4120017; 4120018; 4120019; 4120020; 4120021; 4130001.

Tivoli

581040000036; 581040000037; 581040000067; 581040000073; 581040000074; 581040000113; 581040000114; 581040000118; 581040000124; 581040000129; 581040000131; 581040000132; 581040000133; 581040000134; 581040000135; 581040000136; 581040000137; 581040000138; 581040000139; 581040000140; 581040000148; 581040000149; 581040000152; 581040000153; 581040000154; 581040000155; 581040000157; 581040000158; 581040000159; 581040000165; 581040000168; 581040000172; 581040000173; 581040000176; 581040000181; 581040000182; 581040000183; 581040000186; 581040000193; 581040000195; 581040000196; 581040000197; 581040000200; 581040000203; 581040000204; 581040000206; 581040000207; 581040000210; 581040000214; 581040000215; 581040000216; 581040000217; 581040000218.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla Data della Domanda:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite **DURC**. Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

2. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla concessione del contributo:

- a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

3. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla erogazione del saldo:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ovvero:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Richiedente e Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. la persona fisica medesima, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è una persona fisica;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
- vi. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi;
- vii. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Richiedente** o **Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per il **Richiedente** o **Beneficiario**.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente**.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

4. Requisiti da possedere ai fini della stipula dell'Atto di Impegno e fino all'erogazione del saldo nel caso di contributi concessi di importo pari o superiore a 150.000,00 euro:

- a. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.

5. Requisiti da possedere alla data di ciascuna erogazione:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- a. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario di un tale ordine e avere restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf"). Ove ricorrono le condizioni di cui all'art. 53 del D.L.34/2020 si applica la compensazione ivi prevista.



Appendice 3 – Informativa Privacy

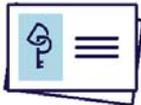
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

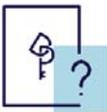
Trattamento dei dati per l'accesso agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 in forma di contributi a fondo perduto.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza) • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile) • Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) • Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) • Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa beneficiaria; • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) • Dati relativi all'ubicazione • Dati giudiziari del Legale Rappresentante delle imprese partecipanti all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 RGDP) • Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
FINALITÀ	BASE GIURIDICA
 <p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento)); - DGR 950/2022 (PR FESR) - DGR 77/2024 - Avviso "Verso processi produttivi più rispettosi dell'ambiente" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3 - Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - l'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 - l'art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n 36 - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari
<p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento)); - art. 69 e seg. Regolamento UE 1060/2021 - art.12 Regolamento UE 651/2014 così come modificato nel 2023 - Regolamento UE 2831/2023 "de minimis"
PERIODO DI CONSERVAZIONE	
	<p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni per esigenze contrattuali relative alla gestione dell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURL, e per le stesse tempistiche relative all'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, nel rispetto degli adempimenti fiscali ai sensi dell'art. 2220 c.c e la relativa rendicontazione. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione. - per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni per consentire alla Commissione di controllare gli aiuti esentati dall'obbligo di notifica ai sensi del presente regolamento, oltre a ciò vengono anche conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'aiuto ad hoc o l'ultimo aiuto a norma del regolamento. <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza,</p>



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

	<p>la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio. <p>Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it</p> <p>Dati di contatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - e-mail privacy@lazioinnova.it - tel. 06.605160 <p>I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.</p> <p>In ossequio all'art. 28 GDPR, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.</p> <p>Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</p> <p>Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio Innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28.</p> <p>Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito www.lazioinnova.it e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal Regolamento Europeo 2016/67.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. <p>Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti.</p>



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

	In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)
	<p style="text-align: center;">TRASFERIMENTO AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA</p> <p>Si fa presente che il Titolare non trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantendo le prescrizioni del GDPR.</p>
	<p style="text-align: center;">ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE</p> <p>La Regione Lazio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.</p>
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità⁹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;">RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

⁹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Appendice 4 – Disciplina delle Aggregazioni e anche per i Beneficiari in forma singola, delle Variazioni Soggettive

Progetto realizzato in forma aggregata

Un **Progetto** può essere realizzato in forma aggregata quando è realizzato da diverse imprese, ciascuna delle quali realizza degli **Investimenti** di propria proprietà e con proprie risorse (inclusi eventuali contributi o finanziamenti pubblici di propria spettanza), ma la cui validità anche sotto il profilo dei benefici ambientali dipende, almeno in parte, dalle relazioni tra i partecipanti all'aggregazione e che riguardano scambi di risorse (materie prime, sottoprodotti, altro) che giustificano gli **Investimenti** agevolati e che quindi sono relazioni regolate per una durata ben superiore al solo periodo di realizzazione degli **Investimenti**.

Quando il **Progetto** è realizzato da una unica impresa iscritta al **Registro delle Imprese Italiano** - anche quando questa impresa ha tipicamente delle finalità collettive come ad esempio una società consortile, un contratto di rete soggetto, o altre forme consortili dotate di propria autonomia contrattuale e responsabilità patrimoniale - il **Progetto** si intende realizzato in forma singola e in tale forma deve essere presentata la **Domanda**. In tal caso è solo tale impresa che deve avere i requisiti previsti dall'**Avviso** (le imprese consorziate o contrattiste possono essere rilevanti, ad esempio per la dimensione di impresa, ma come se fossero socie di una qualsiasi altra impresa).

Nel caso di un **Progetto** realizzato in forma aggregata ciascuna delle imprese partecipanti è invece **Richiedente** e poi **Beneficiario** del contributo previsto dall'**Avviso** (una quota, proporzionata alle spese sostenute, di quello complessivo concesso per la realizzazione dell'intero **Progetto**) e deve avere i requisiti previsti dall'**Avviso**, compresa la capacità finanziaria (in proporzione alle spese a suo carico al netto del contributo spettante).

Per realizzare un **Progetto** in forma aggregata le imprese partecipanti (iscritte al **Registro delle Imprese**) devono costituire una Aggregazione Temporanea di Imprese (ATI) con la quale disciplinano i rapporti tra i partecipanti relativi al **Progetto** indicando i relativi ruoli e responsabilità anche nei confronti di Lazio Innova e delle autorità pubbliche finanziatrici e che definisce la ripartizione dei costi, la proprietà e la disponibilità degli **Investimenti** e degli altri risultati del **Progetto**.

Il contratto di ATI deve (i) avere forma scritta, (ii) essere sottoscritto con metodi che consentano di autenticare i sottoscrittori e, ove rappresentino una persona giuridica, la loro capacità di impegnare legalmente quest'ultima, e (iii) deve individuare uno dei partecipanti quale **Mandatario** a cui sono affidati, in nome e per conto dei **Mandanti**, i seguenti compiti di seguito indicati:

- a. rappresentare l'ATI e i suoi partecipanti nei confronti di Lazio Innova per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'**Avviso** e dagli atti conseguenti, nonché presentare le richieste di erogazione, le **Fideiussioni** e le rendicontazioni attinenti al **Progetto** agevolato;
- b. stipulare tutti gli atti contrattuali connessi con la concessione del contributo e la gestione del **Progetto**, ferme restando le responsabilità individuali conseguenti all'esecuzione delle parti di competenza dei partecipanti in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione. In ultima analisi, anche se il contributo è da considerarsi globale sull'intera del **Progetto**, il **Beneficiario** dell'**Aiuto** e del contributo resta il singolo partecipante all'ATI, al quale competono tutti gli adempimenti di carattere amministrativo, finanziario e rendicontativo;
- c. assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del **Progetto**, anche al fine di prevenire l'insorgere di gravi difformità e prevenire irregolarità e inadempimenti;
- d. svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei singoli partecipanti e sulle relative **Spese Effettivamente Sostenute**, finalizzata ad accertare la massima coerenza, pertinenza e regolarità nella realizzazione del **Progetto** ammesso e della documentazione di rendicontazione, e presentare la stessa in modo organico e unitario a Lazio Innova comprese se del caso le necessarie richieste di variazione al **Progetto Ammesso**.

Con la sottoscrizione dell'apposito Modello in allegato all'**Avviso**, le imprese **Richiedenti Mandanti** conferiscono all'impresa **Richiedente Mandataria** il mandato speciale, gratuito e irrevocabile di rappresentarli nei confronti di Lazio Innova, anche in sede processuale, per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'**Avviso** fino alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**.

Disciplina delle variazioni soggettive



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Le variazioni soggettive sono le modifiche che implicano un diverso status giuridico del **Beneficiario** originale o, tramite una diversa ripartizione delle **Spese Ammesse**, un incremento del contributo concesso anche a un solo singolo **Beneficiario** partecipante all'**Aggregazione**.

Le modifiche dovute a operazioni societarie che determinano la successione universale di un soggetto in tutti i rapporti giuridici del **Beneficiario** originale e l'estinzione di quest'ultimo (fusioni e trasformazioni), sono sempre ammesse e non richiedono la rivalutazione del **Progetto** né la richiesta di subentro e quindi una specifica autorizzazione.

Le modifiche dello status giuridico del **Beneficiario** originale dovute a cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, sono ammesse a condizione che il nuovo soggetto continui ad esercitare l'intera attività imprenditoriale svolta dal **Beneficiario** originario, e nel caso di affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, all'ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura. In questo caso non è richiesta la rivalutazione del **Progetto**, ma è necessario presentare richiesta di subentro e ottenere la relativa autorizzazione.

Nel caso di cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, nel quale il nuovo soggetto continui ad esercitare una parte rilevante dell'attività imprenditoriale svolta dal **Beneficiario** originario ed in particolare quella attinente al **Progetto** svolta nel Lazio, il subentro, anche nel caso di **Beneficiario** in forma singola, può essere ammesso qualora debitamente giustificato e a seguito della rivalutazione positiva del **Progetto**.

Modifiche nella ripartizione delle **Spese Ammesse** tra i **Beneficiari**, anche con la fuoriuscita di uno o più dei **Beneficiari** originari e il subentro di uno o più nuovi **Beneficiari**, possono essere ammesse qualora debitamente giustificate e a seguito della rivalutazione positiva del **Progetto** solo successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** e purché tali modifiche, nel loro complesso se più di una, non riguardino più del 30% delle **Spese Ammesse**.

La rivalutazione del progetto avviene come stabilito all'articolo 7 dell'**Avviso** in caso di modifiche, con le medesime modalità e con le conseguenze ivi previste nel caso di potenziali gravi difformità rispetto al **Progetto** ammesso, e pertanto le modifiche e il **Progetto** aggiornato devono essere rappresentati a Lazio Innova con la medesima chiarezza e lo stesso grado di dettaglio richiesto per la presentazione del **Progetto** originario con relativo aggiornamento dello **Studio di Fattibilità**.

I casi di subentro di un nuovo **Beneficiario** sono autorizzati all'ulteriore condizione che questi possieda i requisiti tempo per tempo previsti dall'articolo 2 e dall'appendice 2 dell'**Avviso**, che dovranno essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 in occasione del subentro in conformità ai modelli in Allegato all'**Avviso** nella misura in cui risultano applicabili, e quindi saranno verificati da Lazio Innova come stabilito nel medesimo articolo 2 dell'**Avviso**.

In caso di subentro di un nuovo **Beneficiario** è inoltre verificata la sua capacità finanziaria, come stabilito all'articolo 2 dell'**Avviso**, così come nel caso in cui le **Spese Ammesse** a carico di un **Beneficiario** esistente si incrementino di almeno il 20%.

La **Direzione Regionale** su proposta di **Lazio Innova** dispone la decadenza dal contributo concesso, salvo rinuncia, in caso si ravvisi una grave difformità rispetto al **Progetto** approvato, come disciplinato dall'articolo 7 dell'**Avviso**, o di esito negativo delle verifiche sul subentro.

In caso non si ravvisi una grave difformità e in caso le verifiche previste sui requisiti stabiliti all'articolo 2 dell'**Avviso** abbiano esito positivo, la nuova ripartizione del contributo deve essere rideterminata mediante una modifica del provvedimento di concessione originale da parte della **Direzione Regionale**, anche per effetto della disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti e per liberare le eventuali economie.

Tali modifiche dovranno essere recepite nell'**Atto di Impegno** e, se necessario, nel contratto che disciplina i rapporti tra i partner del **Progetto**, come senz'altro in caso di subentro di un nuovo **Beneficiario** che con tali atti deve assumere, per il periodo residuo, gli obblighi previsti dall'**Avviso** e dall'**Atto di Impegno** in capo al **Beneficiario** originario.

In caso di subentro il contributo concesso e non ancora erogato è interamente liquidato al **Beneficiario** subentrante, dalla data della domanda di subentro o ove altrimenti noto l'evento di modifica a Lazio Innova. Laddove, successivamente al trasferimento della titolarità del contributo per effetto di un subentro si debba procedere alla sua revoca, il **Beneficiario** subentrante risponde anche delle somme erogate al **Beneficiario** originario.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

La fuoriuscita di un **Beneficiario Mandante** ha come effetto la decadenza individuale del contributo allo stesso concesso e l'eventuale restituzione delle somme percepite, in caso di mancata restituzione Lazio Innova potrà procedere all'escussione della **Fideiussione**. Le attività già sostenute dal **Beneficiario** uscente non sono oggetto di contributo, né per il **Beneficiario** uscente, né per altro **Beneficiario**.



COESIONE
ITALIA 21-27
LAZIO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO